



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
Via Garibaldi 75 – 43100 PARMA  
[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)  
ufficio comunicazione e stampa

comunicato n. 4  
del 02/02/2010

## **INTEGRAZIONE DI ARNI IN AIPo, NUOVE PROSPETTIVE PER IL GOVERNO UNITARIO DEL PO E LA NAVIGAZIONE FLUVIALE**

### **I contenuti della convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed AIPo illustrati oggi a Parma dagli Assessori regionali Marioluigi Bruschini (Presidente Aipo) e Alfredo Peri**

E' stata presentata stamattina, presso la sede centrale dell'AIPo di Parma, la convenzione sottoscritta da Regione Emilia-Romagna e la stessa Agenzia per il conferimento a questa delle competenze fino ad ora esercitate dall'ARNI, l'Azienda Regionale per la Navigazione Interna. Con l'approvazione di apposite norme (art. 37 della L.R. n. 9/2009 e l'art. 54 della L.R. n. 24/2009) l'Emilia-Romagna ha infatti stabilito la soppressione dell'ARNI (istituita nel 1989), riappropriandosi delle sue funzioni e assegnandole dal 1° febbraio 2010 all'AIPo, sulla base di una convenzione triennale. La convenzione sancisce quindi l'affidamento ad AIPo di specifiche competenze ed attività in materia di navigazione interna, gestione del sistema idroviario padano-veneto e gestione operativa del demanio fluviale.

A illustrare i contenuti dell'innovazione sono intervenuti **Marioluigi Bruschini** (Assessore regionale alla Difesa del suolo e Presidente dell'AIPo), **Alfredo Peri** (Assessore regionale alla Mobilità e Trasporti), **Luigi Fortunato** (Direttore AIPo), **Pier Giorgio Dall'Acqua** (Commissario ARNI).

Per l'Assessore **Alfredo Peri** l'operazione di integrazione di ARNI in AIPo raggiunge due obiettivi di grande rilevanza: l'ulteriore valorizzazione del patrimonio di competenza tecnica ed esperienza presente nell'ARNI e un deciso passo avanti nella direzione di un governo unitario del bacino del Po, al di là dei confini amministrativi. Il rafforzamento in atto del ruolo di AIPo significa infatti, secondo Peri, l'affermarsi di un'intesa sempre più stringente delle Regioni del Po sulle strategie da adottare per il Grande Fiume. Anche il Po è una "grande opera" nazionale, ha detto Peri, e la sua importanza deve essere valorizzata con scelte che portino a sintesi tutela ambientale, opportunità economiche, sviluppo della navigazione, sicurezza idraulica.

Ha preso quindi la parola il **Direttore di AIPo, Luigi Fortunato**: con l'ingresso di ARNI, ha detto, l'AIPo si arricchisce di nuove possibilità progettuali, grazie all'integrazione tra diverse professionalità e a uno stretto raccordo tra gestione idraulica e navigazione fluviale.

Il **commissario liquidatore di ARNI, Pier Giorgio Dall'Acqua** ha ricordato che la nascita di AIPo, nel 2003, era stata salutata con favore dagli enti del territorio, poiché apriva una nuova stagione di intesa tra le istituzioni per la gestione unitaria del Po. Con l'ingresso di ARNI in AIPo continua questo processo positivo e ciò richiederà da parte delle Regioni del Po, dopo il turno elettorale, un aggiornamento degli obiettivi e degli interventi.

Per informazioni: Sandro Campanini  
tel. 0521.797280 email: [sandro.campanini@agenziapo.it](mailto:sandro.campanini@agenziapo.it)

Ha concluso l'incontro **Marioluigi Bruschini, Assessore regionale alla difesa del suolo e Presidente dell'AIPo**. "La scelta che abbiamo fatto, resa possibile anche grazie al lavoro comune delle strutture tecniche e amministrative coinvolte, rivela un forte e fiducioso investimento nelle capacità e potenzialità di AIPo", ha esordito Bruschini. Da più parti negli ultimi anni, ha aggiunto il Presidente dell'Agenzia, si faceva notare una frammentazione istituzionale nella gestione del Po: l'ingresso di ARNI in AIPo è una risposta concreta a questa esigenza di razionalizzazione e consente un governo più unitario ed efficace del fiume. Con questo nuovo passaggio, ha quindi detto Bruschini, si completa il percorso di integrazione tra aspetti idraulici e navigabilità, già iniziato col conferimento ad AIPo di competenze sulla navigazione da parte di Regione Lombardia. La collaborazione tra queste due Regioni, ha concluso, è di fondamentale importanza per la navigazione fluviale sul Po.

## **I CONTENUTI DELLA CONVENZIONE IN SINTESI**

Le funzioni che passano ad AIPo riguardano in particolare la gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate, delle banchine e delle infrastrutture per la navigazione; la manutenzione ordinaria e straordinaria delle idrovie; la gestione della rete radiotelefonica; la realizzazione di adeguamenti ordinari e straordinari e di nuove strutture relative alle vie navigabili e/o finalizzate ad un uso multifunzionale delle vie d'acqua; la gestione di mezzi e opere relativi alla navigazione; la manutenzione e potenziamento della rete e delle opere idroviarie; la gestione del sistema di controllo, finalizzato alla sicurezza della navigazione ed al contenimento delle escavazioni abusive.

Per quanto riguarda i finanziamenti, a Regione determina annualmente l'entità delle risorse necessarie all'esercizio delle attività stabilite nella convenzione. Le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2010 ammontano a 3.4 milioni di euro (600.000 euro dal capitolo riguardante le spese per lo svolgimento delle funzioni in materia di navigazione interna e 2,8 milioni di euro dal capitolo inerente le spese per investimenti, sempre per la navigazione). La Regione valuterà in sede di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 la necessità di implementare le risorse previste, anche a seguito del nuovo assetto organizzativo e gestionale dalla struttura esistente.

Sul piano delle risorse umane, il personale già dipendente dell'ARNI (69 unità, ndr) è trasferito alla Regione Emilia-Romagna dal 1° febbraio 2010 e viene, dalla stessa data, distaccato ad AIPo (il cui organico è, attualmente, di 318 unità, compreso l'Ufficio gestione navigazione lombarda, ndr). Il rapporto di lavoro del personale in distacco continua ad essere disciplinato dal contratto individuale e dai contratti collettivi nazionali e decentrati già vigenti in ARNI.

La convenzione esplicita anche le forme di coordinamento tra enti per la migliore efficacia della programmazione: l'Assessore regionale dell'Emilia-Romagna competente in materia (o un suo rappresentante) parteciperà alle sedute del Comitato di Indirizzo di AIPo quando saranno all'ordine del giorno tematiche inerenti la navigazione fluviale; viene inoltre garantito un costante coordinamento con le altre Regioni del Po e con altri soggetti istituzionali competenti.

Infine, l'accordo prevede la nomina di un Gruppo misto di Alta Sorveglianza (GAS), senza maggior oneri per gli enti coinvolti, per la verifica del positivo andamento di quanto previsto nella convenzione.